

## «Migranti, proposta di Gori irrealizzabile e molto pericolosa»

### Ribolla e Pecce (Lega)

«Visione astratta e perbenista. E chi pagherà tutti i servizi che il nostro sindaco vorrebbe regalare ai clandestini?»

«Riteniamo che la proposta di Gori sia non solo irrealizzabile, ma anche molto pericolosa». Il segretario cittadino e capogruppo della Lega Alberto Ribolla e il consigliere Luisa Pecce intervengono nel dibattito sull'accoglienza ai richiedenti asilo e prendono posizione sulla proposta avanzata dal sindaco. Proposta che prevede un'accoglienza non vincolata solo al rispetto dei requisiti dello status di rifugiato, ma estesa a un più ampio riconoscimento umanitario, a condizione di rispettare

un patto di inserimento sociale. Una proposta «irrealizzabile – secondo Ribolla e Pecce – perché prevede qualcosa che, semplicemente, non si può fare: le casse dei comuni e degli enti locali sono già vuote; chi pagherebbe tutti i servizi che il nostro sindaco vorrebbe regalare ai clandestini? E irrealizzabile anche perché non ci sono strutture adeguate, spazi, luoghi. Non ci sono per gli italiani, per i bergamaschi in difficoltà, e quindi – o almeno così dovrebbe essere – non ci sono neanche per gli immigrati. Pericolosa perché dimostra una visione totalmente astratta e perbenista del problema costituito dai flussi migratori». E attaccano l'inquilino di Palafrizzoni: «Il nostro sindaco non conosce la città che (do-

vrebbe, almeno per ora, forse in attesa della candidatura in Regione o a primo ministro), amministrare. I cittadini di Bergamo, i cittadini italiani, non vogliono una spesa pubblica incentrata a "formare" sedicenti "migranti" (di cui il 93% senza diritto all'asilo) a spese loro. Vogliono che l'attenzione sia sui problemi reali, concreti e immediati della nostra comunità. Ai problemi relativi al degrado, alla sicurezza, all'occupazione». Secondo i leghisti «un'accoglienza indiscriminata, aperta e senza regole, è pericolosa per noi bergamaschi e anche per chi si va ad accogliere. Perché senza progetti chiari e senza piedi ben piantati per terra, si gioca con la vita delle persone». La Lega «è preoccupata per queste esternazioni di Gori, astratte e davvero fuori dal mondo». «Noi siamo per le proposte chiare, efficienti, funzionali, e dedicate a chi, in questo momento così difficile, ha davvero bisogno – proseguono –. E non sono certo sedicenti clandestini arrivati in maniera irregolare in Italia da Paesi che, in moltissimi casi, non stanno subendo nemmeno conflitti».

